



Comune di Vicenza

P.G.N. 10196

Cat. 7

Cl. 8

DELIBERAZIONE N. 296 DEL 23/12/2014

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, addì 23, del mese di dicembre, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Vice Sindaco Jacopo Bulgarini d'Elci, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Antonio Caporrino e del Direttore Generale, arch. Antonio Bortoli che risulta così composta

	PRESENTE	ASSENTE
VARIATI ACHILLE (Sindaco)		X
BULGARINI D'ELCI JACOPO (Vice Sindaco)	X	
BALBI CRISTINA		X
CAVALIERI MICHELA	X	
CORDOVA ANNAMARIA	X	
DALLA POZZA ANTONIO MARCO		X
NICOLAI UMBERTO	X	
SALA ISABELLA	X	
ROTONDI DARIO		X
ZANETTI FILIPPO	X	

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta come sopra costituita, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: ASSESSORATO ALLA COMUNITA' E ALLE FAMIGLIE – APPROVAZIONE PROGETTO “E' TEMPO DEI DIRITTI”.

La promozione della tutela dei diritti umani è, a fronte di una costante riduzione di risorse pubbliche da parte dello Stato, un tema centrale per ripensare a forme di alleanza tra gli Amministratori e i cittadini, le associazioni che li rappresentano e le realtà presenti nel territorio e che si impegnano responsabilmente per il bene comune.

Il Comune di Vicenza è da sempre impegnato nella promozione di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani. Tale impegno è esplicitato dall'articolo 2 dello Statuto comunale, che al comma 2 afferma: “[...] il Comune promuove una cultura della pace e dei diritti umani e della pace mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione, e con il sostegno delle associazioni che promuovono la solidarietà con le persone e con le popolazioni più povere”.

Nel 1993 con la delibera n 60, dando seguito allo Statuto Comunale, l'Amministrazione dava vita alla “Casa della Pace e delle Culture”, con l'intento di offrire un punto di riferimento, anche spaziale, come luogo di coordinamento e relazione tra gruppi e singoli per lo scambio di esperienze, percorsi informativi, conoscitivi e formativi, anche nella direzione di favorire processi di integrazione e coesione civica e il coesistere nel territorio di diverse culture.

In questi venti anni sono state molte le esperienze e le attività realizzate dall'Amministrazione con la Casa della Pace e delle Culture e a conferma dell'impegno della città di Vicenza, tra le altre:

- con deliberazione consiliare n. 55 del 20.07.2000 è stata approvata la riorganizzazione della Consulta per la Diffusione di una Cultura di pace, con funzioni propositive nell'ambito della Pace e della Cooperazione fra i popoli, dotando così l'amministrazione di un ulteriore strumento di coordinamento;
- nel 2008 il Comune di Vicenza ha voluto aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, che ha tra le sue finalità quella di promuovere l'impegno costante degli Enti Locali e delle Regioni a favore della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale, valorizzandone le iniziative, incoraggiare lo sviluppo di iniziative comuni e lo scambio di progetti e informazioni;
- nel 2010 con la delibera n 47 del 2 febbraio, si dichiara Vicenza “Città per la Pace”;
- nel 2012 venivano promosse numerose iniziative all'interno della rassegna “E' tempo di diritti”, con la partecipazione di moltissime associazioni e realtà del territorio.

In continuità con tale impegno è intenzione dell'Assessorato alla Comunità e alle Famiglie promuovere - nel periodo tra il 10 dicembre 2014 e il 20 febbraio 2015 il coordinamento di iniziative ed eventi collegate tra loro dal tema dei Diritti Umani.

Le due date segnano, il 10 dicembre, la ricorrenza dell'approvazione della carta dei diritti umani e il 20 febbraio viene festeggiata la giornata mondiale della giustizia sociale.

Per la realizzazione delle iniziative sono state coinvolte in fase progettuale tutte le associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni e delle Onlus, nonché gli enti presenti sul territorio. Al fine di facilitare le proposte di iniziative, conferenze, cinema, teatro, musica, ecc, alle associazioni interessate il progetto si articola nelle seguenti aree tematiche:

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Condizione di uno sviluppo in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli delle generazioni future. Questo è implicitamente possibile quando i sistemi ecologici sono in equilibrio. Alcuni spunti possibili: raccolta differenziata - km0 - orti urbani – eccedenze alimentari - pedibus – G.A.S.

DIRITTO ALLA PACE Diritto dei popoli alla pace, come situazione e condizione che permette l'applicazione e l'esistenza di fatto di tutti i diritti umani. Alcuni spunti possibili: city diplomacy – ventennale della casa per la pace- corpi civili di pace - servizio civile nazionale – prevenzione dei conflitti – mediazione civica – sicurezza

CITTADINANZA ATTIVA E QUALITÀ DELLA DEMOCRAZIA Partecipazione attiva dei cittadini alla vita civile del Paese esigendo la tutela del bene comune, dei propri diritti e dei diritti altrui. Alcuni spunti possibili: Consiglio degli Stranieri, Consulta per la diffusione di una cultura di pace, Tavolo di progettazione del parco per la pace- centri di aggregazione giovanile -proposte di legge di iniziativa popolare (ius solis, opzione fiscale difesa civile...)

MIGRAZIONE C'è chi viene e c'è chi va. Alcuni spunti di riflessione: fuga dei cervelli – profughi – diritto di voto amministrativo degli immigrati

DIGNITÀ E OCCUPAZIONE Il lavoro fra autoaffermazione e sopravvivenza, un'economia del ben-essere. Alcuni spunti di riflessione: patto sociale – come cercare lavoro – cooperative sociali – start up – reti d'impresa – lavoro e social network

UGUAGLIANZA SOCIALE I diritti umani e individuali sono innati e inalienabili per ognuno, indipendentemente dalla posizione sociale e dalla provenienza, accessibili con pari opportunità e obblighi. Alcuni spunti di riflessione: parità di genere - carcere - diritti civili - assistenza sanitaria pubblica – istruzione – minoranze culturali e linguistiche

EDUCAZIONE COME PREVENZIONE Pedagogia e attività rivolte alla prevenzione di situazioni di disagio e di esclusione sociale, con particolare sensibilità al contesto culturale, sociale, religioso, politico di riferimento. Alcuni spunti di riflessione: mediazione culturale – progettare per competenze – drop-out scolastico – formazione permanente (long life learning) – la scoperta del sé attraverso l'incontro con l'altro – G2 -

Per la promozione delle iniziative l'Amministrazione si avvarrà della disponibilità di una o più delle associazioni regolarmente iscritte all'Albo Comunale e che saranno pertanto beneficiarie di un contributo economico. Le associazioni individuate dovranno garantire:

- il sostegno all'organizzazione;
- la promozione delle iniziative;
- la progettazione e la stampa di locandine e volantini per la presentazione del calendario complessivo delle iniziative che saranno realizzate;

Sarà invece a carico dell'Amministrazione mettere a disposizione:

- il coordinamento tecnico dell'iniziativa anche avvalendosi dei volontari di servizio civile del Comune di Vicenza impegnati c/p la Casa per la Pace
- le competenze dell'ufficio stampa per la diffusione agli organi di stampa e nei siti istituzionali
- l'utilizzo delle sedi comunali per la realizzazione delle iniziative, nel limite delle disponibilità e degli eventuali già impegni assunti per il loro utilizzo
- la messa a disposizione del materiale tecnico e la strumentazione, nel limite delle disponibilità e degli eventuali già impegni assunti per il loro utilizzo;

Il contributo economico previsto per le associazioni, che sarà oggetto di successiva determinazione, è stimata per un massimo di € 1.400,00 e trova disponibilità al cap. 1380000/2014 "Spese per iniziative nell'ambito della pace, cooperazione e diritti umani", e al cap. 1012300/2014 "spese per progetti di integrazione sociale", e al cap. 1012400/2014 "Spese a sostegno di programmi di cooperazione allo sviluppo e interventi di solidarietà internazionale";

Si ritiene inoltre importante un coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione Comunale sia per raggiungere il più alto e differenziato numero di realtà associative, sia per il coordinamento delle diverse iniziative.

Ciò premesso;

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del Ragioniere Capo, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica, art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Addì 16.12.14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Giammarchi"

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario del Comune di Vicenza, art. 153 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 18.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO f.to M.Tirapelle“.

La Giunta Comunale,

DELIBERA

- 1) di approvare l'iniziativa "E' tempo dei diritti" per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di dare atto che per la realizzazione delle attività si prevede di avvalersi di una o più associazioni regolarmente iscritte all'Albo e che saranno meglio individuare con successivo atto da parte del dirigente del Settore;
- 3) di stabilire che i contributi erogati saranno nella misura massima di euro 1.400,00;
- 4) di impegnare per l'iniziativa in parola:
 - € 200,00 ala capitolo 1012300 del bilancio 2014 "Spese per progetti di integrazione sociale"; dove vi è disponibilità;
 - € 250,00 al capitolo 1380000 del bilancio 2014 "spese per iniziative nell'ambito della pace, cooperazione e diritti umani" dove vi è disponibilità;
 - € 950,00 al cap. 1012400 del bilancio 2014 "Spese a sostegno di programmi di cooperazione allo sviluppo e interventi di solidarietà internazionale" dove vi è disponibilità, RAGIONERIA SPESA: Registrazione N. 99658;
- 5) di incaricare il Direttore del Settore servizi sociali ed abitativi a compiere le azioni necessarie per adempiere al migliore dei modi a quanto definito dalla presente deliberazione, compreso l'individuazione delle associazioni;
- 6) di prendere atto che non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.49 del Tuel, D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 nr.174;



- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza di provvedere.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediato eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Bulgarini d'Elci

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

C O P I A
Vicenza, 15 gennaio 2015

conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
(Alessia Robusti)



